PALLACANESTRO

Risultati di Campionato

PRIMA DIVISIONE MASCHILE

Gef Adriatica-Vesta, Venezia, arbitro: Necchi Pavia b. Gil Chieri: 31-12; Battisti Vigev. b. Pirelli Bt: 23-22; Gef Vicenza- Gil Vicenza, rinv.; Zoegat*-Gil Montalcone, rinviato; Gef Firenze*- Gil Firenze, rinv.; Gef Modena*- b. Guf Ferrara: 34-15; Gef Roma B*- b. Ing. Roma Bologna: 28-20; Gil Macerata*-Ascoli, rinv.

PRIMA DIVISIONE FEMMINILE

Gil Lucca-b. Guf Camerino: 15-1 Giordana S*- b. Mac Vitale: 25-20; Gil Piacenza b. Guf Ferrara* 44-29

GIOVANI MASCHILI

Torino b. Cuneo: 20-15; Asti* b. Asata: 17-5; Novara* b. Vercelli: 19-11; Genova b. Como: 21-5; Savona b. Imperia*: 36-20; Genova- b. Alessandria: 23-8; Padova* b. Venezia: 35-21; Belluno b. Ferrara*: 21-20; Fiume b. Gorizia*: 21-20; Udine b. Pola* 15-13; Treviso- b. Udine: 30-20; Belluno b. Treviso*: 44-37; Mantova* bat. Piacenza: 23-14; Bologna bat. Ferr*: 42-22; Modena* b. Reggio Emilia: 45-17; Perugia* b. Siena: 45-23; Spezia* b. Livorno: 16-7; Livorno b. Pisa: 37-11; Chieti* bat. Aquila: 31-29; Pescara b. Teramo: 27-7; Zara batte Macerata*: 26-17; Ancona b. Macerata: 21-14; Napoli* b. Benevento: 46-20; Taranto b. Messina*: 19-17; Gubbio b. Cusiado Tadino: 15-11.

Nelle Serie A dei cestisti

La VIRTUS BOLOGNA squadra di volontà

Soltanto con la volontà e con la passione si formano le grandi squadre. E sempre stato così. Chi non ricorda la Ginnastica Triestina e la Romana? Anche questa squadra bianca vinto tante volte il campionato italiano, ha dovuto subire nell'ultimo decennio parecchi Campioni d'Italia. E il Borletti, anche nuovo ha dovuto cedere di fronte a Roma ed ha seguito l'esempio.

Una squadra che ha tutte le caratteristiche per diventare una squadrone è la Virtus Bologna. Ma per ora appare quarto anni è diventata in quattro anni una squadra che può tener testa a tutte le più belle compagini di palacanestro.

Ha cominciato col vincere il campionato di Prima Divisione, poi è entrata nella massima divisione e subito questa squadre ha voluto gegare il trofeo del Littoriale e subito dopo ha voluto affrontare le più belle compagini di palacanestro.

Ha cominciato col vincere il campionato di Prima Divisione, poi è entrata nella massima divisione e subito questa squadre ha voluto gegare il trofeo del Littoriale e subito dopo ha voluto affrontare le più belle compagini di palacanestro.

Ma è bastato quell'anno di esperienza per fare della Virtus una squadra per niente impressionabile. Ha dovuto lottare in campi avversari venina sempre incitata da un pubblico serio e lo era veramente. Basta ricordare la sua vittoria fatta sopra la Ginnastica Triestina che ha lasciato male per un pezzo i tifosi triestini. La sua classica vittoria sopra il campionato fu delle più lusinghiere.

Quest'anno la Virtus Bologna si è presentata in campo preparatissima. Ha dovuto subire sta sua preparazione ha fatto scrivere sui giornali che la Virtus è la migliore squadra, almeno per il momento, e qualche domenica fa, quando anche ha i più bei numeri per trovarsi dello « scudetto », Induriti i rigori del campionato, difficilissimo ostacolo della Fiolecnica a Milano. Ha perduto a Torino, ma la Ginnastica Triestina in vena eccezionale ha da giovata fortunata, e anche perchè la Virtus Bologna che ho detti, decantate da tutti, giornali, con costituiscono un'illusione.

Dunque abbiamo detto che la Virtus è una squadra che ora dimostreremo come lo è divenuta. Il suo segreto e la sua fortuna sono nell'entusiasto sempre lo stesso allenatore e nel non aver mai cambiato giocatori.

L'allenatore è Ugolini, un pioniere che ne conosce di cotte e scrive. Ha scelto i giocatori, li ha educati al gioco: è seguito da essi con amore, li ha resi quasi dei fratelli, si consiglia-no, si correggono reciprocamente, consolano e si aiutano a migliorare tutti. Ugolini, in questione di disciplina ha poco da fare. Anche se ha un capo è meglio nel perfezionare la squadra.

La Virtus ha dato del giocatori alla Nazionale Italiana. Marinelli è stato il primo. Anche la rappresentativa azzurra è sembra sia diventata il centro dell'intera squadra. Donà, la difesa, a Berlino è stato un maestro specialmente in fase, agli ultimi camionati europei dove l'Italia si è classificata al quarto posto, in coppa con Paganelli hanno formato un duo molto difficile da passare. Paganelli infatti ha giocato domenica a Napoli con la rappresentativa universitaria contro i goliardi della Bocconi.

Ogalio il contenuto, vna non è completamente soddisfatto: torrebbe pinvece il campionato. Chi lo sa! La Virtus ne ha la possibilità.

Il cestista

SPORTIVI
« Il Littoriale »
è il vostro giornale
DIFFONDETELO

Gli incontri internazionali

Virtus Bologna-Polonia 28-23

BOLOGNA, 18.

Il confronto internazionale, svoltosi questa sera al completo di un pubblico assai numeroso, si è risolto a favore della Virtus Bologna. Questo non bersani, valvola, Rossetti, Bigliardi.

Polonia — Rozycki (14), Smilsky (3), Kurek, Czaplisky (6), Tepleyn, Kozorowski, Kuleza, Szczelnicki.

Impeccabile la direzione dell'arbitro Degli Esposti, di Bologna. Alla riuscita manifestazione ha presenziato il Podestà.

I goliardi polacchi contro la Reyer

(questa sera a Venezia)

VENEZIA, 18.

Domani sera, mercoledì, la Reyer sfida Reyer capitem i goliardi polacchi, di quattro anni più forti di quelli che hanno battuto stasera. Il confronto promette di svolta decisiva e di il a pochi minuti la partita. Il pronostico favorisce risulta, sebbene il distacco per, sistesse a mantenerci lievissi. mo. Mentre infatti i polacchi perdevano vigore di gioco, dando segni di sbandamento e di stanchezza, la squadra locale filava al comando con sicurezza e maestria.

Scegliendo gli atleti bolognesi i migliori non si sarebbe. ro mai potuto immaginare. Il lavoro di Paganelli, l'irresistibile spunto di Girotti, il gioco sempre tenace e costante di Marinelli. La retroguardia ha poi sviluppato un gioco veramente brillante. Schiarabba bene il passo agli avversari.

La squadra polacca si è battuta bene nella prima parte della gara, ma poi è apparsa nettamente fuori della ripresa. Forse la andatura iniziale ne esaurì le riserve di fiato. Emersero Rozycki, Smilksky e Koszorowski.

Ecco le formazioni:

Virtus Bologna — Vainini (8), Marinelli (5), Paganelli (7), Girotto (10), Camoeci, Bersani, Valvola, Rossetti, Bigliardi.

Polonia — Rozycki (14), Smilsky (3), Kurek, Czaplisky (6), Tepleyn, Kozorowski, Kuleza, Szczelnicki.

Impeccabile la direzione dell'arbitro Degli Esposti, di Bologna. Alla riuscita manifestazione ha presenziato il Podestà.

Modifiche e novità

nel regolamento tecnico

del Campionato femminile

(Continuazione della prima pagina)

Come per il campionato maschile la Federazione ha introdotto delle varianti nel regolamento tecnico. Varianti che ancora una volta dimostrano gli sforzi per migliorare il gioco e renderlo sempre più perfetto le sue parti.

Ecco sono i cambiamenti, una le novità.

I tempi di gioco

Il primo cambiamento è dato dall'avere portato a due tempi di dieci minuti ciascuno la durata dell'incontro. In passato le donne giocavano due tempi di quindici minuti con un intervallo di dieci minuti. Poi i tempi diventarono quattro di otto minuti; tra il primo e il secondo e tra il terzo e l'ultimo un intervallo di cinque minuti, mentre tra il secondo e il terzo era prescritto uno stacco di dieci minuti. Il gioco era troppo frammentato perdeva in bellezza e non aveva quella continuità che opportuna la pubblico.

Quest'anno le giocatrici giocano due tempi di venti minuti ciascuno come i maschili e data la comparsata salata di quelle che vuol fare donna e dato la serietà con cui le donne si applicano agli esercizi sportivi, non si potrà essere ormai più nessuno che possa temere i due tempi di venti minuti, troppo dispendiosi di forze, e non adeguati alle possibilità fisiche della donna.

I falli personali

Il secondo cambiamento consiste nell'avere portato i falli personali da sei a quattro. In questo tempo l'arbitro poteva espellere dal campo una giocatrice al sesto fallo personale. Nell'avere concesso quattro falli personali invece ordinario pensato di favorire il gioco pensato, si era anche pensato che la Federazione non avesse ordinato pensato di favorire il gioco pensato, si era anche pensato che la rappresentativa polacca, non permettevea previsioni fondate sull'ulteriore corso della gara.

Si è veduto, è vero, una squadra più classica dell'altra, ma gli atleti bolognesi avevano più allenamento e tenuta atletica, tanto il distacco, in virtù di un gioco coraggioso, quadrato in difesa pronto ed efficace nell'attacco.

Al 10° della ripresa (il concento permetteva le svolta decisiva e di il a pochi minuti la partita, ma la superiorità risulta, sebbene il distacco per, sistesse a mantenerci lievissi. mo. Mentre infatti i polacchi perdevano vigore di gioco, dando segni di sbandamento e di stanchezza, la squadra locale filava al comando con sicurezza e maestria.

Scegliendo gli atleti bolognesi i migliori non si sarebbe. ro mai potuto immaginare. Il lavoro di Paganelli, l'irresistibile spunto di Girotti, il gioco sempre tenace e costante di Marinelli. La retroguardia ha poi sviluppato un gioco veramente brillante. Schiarabba bene il passo agli avversari.

La squadra polacca si è battuta bene nella prima parte della gara, ma poi è apparsa nettamente fuori della ripresa. Forse la andatura iniziale ne esaurì le riserve di fiato. Emersero Rozycki, Smilsky e Koszorowski.

Ecco le formazioni:

Virtus Bologna — Vainini (8), Marinelli (5), Paganelli (7), Girotto (10), Camoeci, Bersani, Valvola, Rossetti, Bigliardi.

Polonia — Rozycki (14), Smilsky (3), Kurek, Czaplisky (6), Tepleyn, Kozorowski, Kuleza, Szczelnicki.

Impeccabile la direzione dell'arbitro Degli Esposti, di Bologna. Alla riuscita manifestazione ha presenziato il Podestà.

NEVE E GHIACCIO

Il campionato degli Alpini a Oropa

Il 10° Reggimento Alpini ha indetto il XIII campionato Nazionale di Sci ad Oropa, per il giorno 30 Gennaio, e non 10 marzo. Per evitare l'inconvenienze di gare a data ravvicinata, in modo che l'arbitro, senza nessun timore, potesse assegnare un fallo alla minima scorretezza.

Ma questi sono, osservato che il gioco si è quasi... ingentilito, si è fatto più umano. Ed è anche la ragione per la quale, a quattro anni dall'ultimo campionato Femminile, si è ritenuto opportuno modificare questa parte.

Queste le variazioni, per il resto il regolamento tecnico dei campionati femminili rimane ina tenuto. Una cosa non variata è quella fuori di ogni discussione: il modo di arbitrare.

Nulla è più spiacevole di vedere le giocatrici femminili dedicarsi a gioco pesante, le giocatrici abbiano di spinte e di falli. L'arbitro dovrebbe essere severo, più severo, più severo ancora che con i maschi: specialmente le gare femminili di pallacanestro debbono essere uno spettacolo di eleganza e di bellezze.

AUTOMOBILISMO

Case e corridori francesi alla "XII Mille Miglia,,

Il nuovo regolamento della « Mille Miglia », divulgato anche all'estero, ha rinnovato lo interessamento per la grandiosa prova bresciana, alla quale è sin d'ora assicurata la partecipazione delle Case e dei corridori francesi.

Effettivamente anche l'annoscorso la Francia prese vivo interesse alla « Mille Miglia », inviando due aggiorrette squadre della Delehaye e della Talbot: ebbene, le due combattive marche saranno anche quest'anno alla partenza, forti di una maggiore esperienza e di una più lunga e completa preparazione tecnica.

Alla Delehaye presenterà ufficialmente tre vetture affidate a due campioni come Dreyfus e Italinis, mentre Wimille, un altro guidatore di valore qual'è Schell; con la Delahaye correrà pure l'italiano Mazzuoli.

Quanto alla Talbot, i suoi propositi sembrerebbero ancora più bellicosi, poichè si parla d'una squadra costituita per l'occasione da Chiron, Tarufi, Pintaluda e Campeche quest'ultimo, già vincitore di due « Mille Miglia », non venga impegnat dall'« Alfa-Corsa ».

Nessun dubbio che la Talbot, anche per la cura che i francesi vi hanno debbano essere ai suoi servizi, avrebbe diritto a notevole considerazione, una quarta vettura parteciperà con l'isolato Raph.

Infine si parla con insistenza della partecipazione del « campionissimo » francese Wimille, con una poderosa Bugatti appositamente adattata alle esigenze della « Mille Miglia ».

Il programma sarebbe a particolare interessante la notizia di approcci fra Achille Varzi e la Alfa-Romeo.

GLI SPETTACOLI

Al Reale dell'Opera

Le repliche di "Gloria,,

La replica di « Gloria » è stata ieri sera una entusiastica e plebiscitaria conferma del grande successo riportato alla prima rappresentazione dell'ispirata opera di Cilea e degli interpreti principali: la Olivieri De Fabritiis a Maria Caniglia, da Beniamino Gigli a Mario Basiola, da Dino Alberti a Tomei, a Dominici e infine al giovanissimo Tito Gobbi.

Complessivamente si sono avute circa trenta chiamate alla ribalta, numerosissime le acclamazioni a scena aperta. Bissata la romanza di Benjamino Gigli al secondo atto.

Seguivano i due primi quadri del « Lago di Cisti » magnificamente diretti dal maestro Rosati e interpretati con tecnica e grazia ammirabili dalla prima danzatrice Attilia Radice, dalla Pertile, dalla Oboukhoff, Krolier, Morucci, Morresi e dall'intero corpo di ballo.

« Gloria », di Cilèa, seguita dai due primi quadri del « Lago di Cisti » verrà replicata domani sera, giovedì, alle 21, a prezzi popolari. La rappresentazione di stasera sarà accompagnata da Stella Roman.

I biglietti sono già messi in vendita questa mattina.

Questa sera, mercoledì e domenicali venerdì ripos.

Cinematografi

AQUARIO (via Fabianla, 27 Porta del Popolo - tel. 980654) — Lo spettacolo ore 14.15, ult. 22: *Il demone del gioco* e *L'infelice infelice* (cartone a colori Walt Disney).

ARLECCHINO (corso Vitt. Em 202, tel. 45-54) - spett. ore 15: ultimo 22.15: *Vive le donne* e *Lassù la vera speranza.*

AMBASCIATORI (v. Montebello, 101, tel. 48-736) - Lo spett. ore 14, ultimo 23.15: *Il dottor Antonio.*

ARISTON (via Cicerone, 19, tel. 42-715) — 1. spett. ore 15.45. Ambassi di domani, con G. Moore.

BRANCACCIO (v. Merulana 244, telef. 410-085) — Hollywood e Noapolitana: N. 15, con G. Cervi, Isa Bonacci, Orchestra Fringa.

CAPRANICA (piazza Capranica, telefono 62-465) — Dalle ore 15: Il mistero del West - grande avventuroso.

COLOSSEO (v. Pozzi 3, tel. 61-992) — ore 15.30: *Beau Geste* con Gary Cooper